

Israele tratta i negoziati di Gaza come una "cortina fumogena", dice la Russia all'ONU — RT World News

www-rt-com.translate.google.com/news/603535-israel-negotiations-smokescreen-gaza

La Russia dice all'ONU che Israele tratta i negoziati di Gaza come una "cortina fumogena"

Gerusalemme Ovest ha messo da parte la diplomazia in favore di una “soluzione militare” alla guerra di Gaza, ha affermato Mosca



Edifici distrutti dagli attacchi aerei israeliani nel campo profughi di Jabalia a Gaza, 4 settembre 2024. © Dawoud Abo Alkas / Anadolu / Getty Images

Israele sta sfruttando i negoziati di pace per fuorviare la comunità internazionale e nascondere le sue vere intenzioni a Gaza, ha affermato il vice inviato russo all'ONU, Dmitry Polyansky.

Parlando mercoledì al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, Polyansky ha accusato Gerusalemme Ovest di “*cercare ostinatamente una soluzione militare al problema, mentre tenta di ignorare le decisioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite*”.

"Il Consiglio di sicurezza è unito nel comprendere che il salvataggio dei restanti israeliani e stranieri con metodi militari è impossibile e che non c'è alternativa ai negoziati. Anche la società israeliana lo capisce e lo riconosce", ha affermato.

"Tuttavia, la leadership israeliana, sfortunatamente, continua a trattare i negoziati solo come una 'cortina fumogena' progettata per distrarre la comunità internazionale".

Israele ha richiesto la riunione dell'UNSC dopo che i corpi di sei ostaggi rapiti da Hamas sono stati scoperti in un tunnel nella parte meridionale di Gaza. Secondo le Forze di difesa israeliane (IDF), i militanti palestinesi hanno giustiziato gli ostaggi diversi giorni prima che le truppe israeliane entrassero nel tunnel. Un cittadino russo, Aleksandr Lobanov, era tra gli uccisi.

Pur condannando la morte degli ostaggi, Polyansky ha sostenuto che *"i prigionieri hanno meno possibilità di sopravvivenza finché è in corso l'operazione israeliana a Gaza"*.

"Oggi piangiamo non solo gli israeliani uccisi, ma tutte le persone morte a Gaza, siano essi israeliani, palestinesi o cittadini di altri paesi".

A giugno, il Consiglio di sicurezza ha approvato la risoluzione 2735, che chiedeva *"un cessate il fuoco immediato, pieno e completo con il rilascio degli ostaggi"*. Da allora, i negoziati si sono interrotti più volte, con entrambe le parti che si accusano a vicenda di avanzare richieste irrealistiche.

Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha incolpato Hamas per il fallimento dei colloqui di pace, affermando che i militanti hanno *"respinto tutto"*. Ha sottolineato che Israele non ha intenzione di rinunciare al controllo del Corridoio di Filadelfia, una striscia di terra nella striscia di Gaza meridionale vicino al confine con l'Egitto, sostenendo che la presenza dell'IDF è necessaria per prevenire ulteriori attacchi di Hamas.

"La gente diceva: questo ucciderà l'accordo. E io dico: un accordo del genere ucciderà noi", ha detto Netanyahu mercoledì, come citato dalla BBC.

Gli Stati Uniti hanno continuato a impegnarsi per mediare tra Israele e Hamas, con il Segretario di Stato Antony Blinken in viaggio in Medio Oriente questo mese. Netanyahu, tuttavia, ha respinto l'affermazione del Presidente degli Stati Uniti Joe Biden secondo cui non stava *"facendo abbastanza"* per raggiungere un accordo di pace. *"Hamas deve fare delle concessioni"*, ha affermato.

Rivolgendosi mercoledì al Consiglio di sicurezza, i funzionari delle Nazioni Unite hanno ribadito la loro richiesta di rilascio di tutti gli ostaggi e di un cessate il fuoco immediato.

Puoi condividere questa storia sui social media: